

U.R.E.G.A. - Ufficio Regionale Espletamento Gare Appalti Sezione Provinciale di Catania

AVVISO DI CHIARIMENTO

(Modalità di presentazione delle dichiarazioni di cui al punto T.5 - Assegnazione del punteggio T.5.b)

Procedura aperta per l'appalto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori - sulla base del progetto preliminare e previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta - dei lavori di "Adeguamento ai fini dell'accreditamento istituzionale e la riqualificazione del Presidio Ospedaliero Garibaldi Centro di Catania".

Facendo seguito ad alcune richieste pervenute e a parziale modifica ed integrazione di quanto già rilevato da questa Stazione Appaltante (risposte ai quesiti n. 4, 16 e 18), si ritiene opportuno pubblicare il presente avviso.

1. Modalità di presentazione delle dichiarazioni di cui al punto T.5

Si rileva che i punteggi di cui al punto T.5 (costo del lavoro ed utile di impresa), pur essendo oggetto di valutazione nel più ampio contesto della offerta tecnica, assumono comunque una valenza di carattere economico, è opportuno, pertanto, che non siano contenute direttamente nella Busta B.

Si precisa, pertanto, che le dichiarazioni in questione (costo del lavoro ed utile di impresa) devono essere contenute, a pena di esclusione, in un'apposita busta contrassegnata "B1: T.5 - Costo del lavoro ed Utile d'impresa" che dovrà essere inclusa sempre all'interno della busta "B - Offerta Tecnica".

La Busta B1 sarà aperta dalla Commissione aggiudicatrice, in seduta pubblica, solo dopo l'assegnazione degli ulteriori punteggi relativi all'offerta tecnica (T.1, T.2, T.3 e T.4). Nel corso di tale seduta pubblica, verrà data comunicazione dei punteggi complessivamente assegnati.

Per le altre fasi della propria attività la Commissione opererà secondo quanto riportato al Disciplinare di gara.

2. Assegnazione del punteggio T.5

L'art. 29, comma 5, del DPRS n. 13/2012 prevede, nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, l'applicazione dell'interpolazione lineare limitatamente al criterio di cui alla lett. a), in relazione ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Per quanto riguarda, invece, gli elementi previsti alla lett. b) - in relazione al costo del lavoro - e c) - in relazione all'utile di impresa - lo stesso articolo parla solo di punteggio "a favore delle imprese che ...".

Ciò posto, si osserva, preliminarmente, che l'allegato G del DPR 207/2010 - già richiamato dal Disciplinare di gara con riferimento ai criteri di valutazione avente natura quantitativa - prevede l'interpolazione lineare relativamente agli elementi di valutazione di natura quantitativa, quali il prezzo, il tempo di esecuzione dei lavori, il rendimento, la durata della concessione, il livello delle tariffe.

Fra questi elementi non viene compreso il costo della manodopera né l'utile di impresa, e ciò si spiega col fatto che entrambi gli elementi non sembrano rilevanti ai fini della determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ma risultano determinanti solo in sede di valutazione delle offerte anomale. Peraltro, gli elementi in questione sono stati solo di recente introdotti dalla norma regionale, DPRS n. 13/2012, non potevano, pertanto, essere, già a suo tempo, previsti dal Regolamento.

Al riguardo, la giurisprudenza ha più volte confermato che le formule utilizzate per l'attribuzione dei punteggi devono essere tali da garantire la possibilità di attribuire l'intero range dei punteggi variabile da zero al massimo fissato nel bando. Quindi le formule devono essere costruite in modo tale da garantire che si possano attribuire i pesi fissati nel bando, assicurandosi di non svilire ingiustificatamente una voce rispetto ad altre.

La giurisprudenza ha chiaramente affermato che, nell'ambito di una gara d'appalto svolta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, può ritenersi logico l'utilizzo, per la valutazione degli elementi di natura quantitativa, di una formula matematica tendente ad attribuire il punteggio con un criterio di linearità.

Pertanto - al fine di garantire il la migliore efficacia possibile del procedimento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ed al fine di consentire che nessuno dei criteri previsti assuma, con riferimento ai vari Concorrenti, eccessiva rilevanza rispetto agli altri - si ravvisa la possibilità (confermata dal Decreto Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità del 16.06.14 in GURS n. 28/2014) - di prevedere, anche per il parametro "utile d'impresa", l'applicazione della c.d. "interpolazione lineare" per l'assegnazione del punteggio previsto - T.5.b Utile d'impresa, punti 7.

Si precisa, pertanto, che il punteggio di cui al punto T.5.b verrà attribuito attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore più alto della percentuale di utile d'impresa offerto, e il coefficiente pari a zero, attribuito al valore più basso della percentuale di utile d'impresa offerto.

* * *

Le precisazioni di cui al presente avviso devono essere considerate apportate anche nei relativi e consequenziali punti del Disciplinare e dei suoi Allegati.

Restano inalterate tutte le altre parti del Bando di gara, del Disciplinare di gara e dei relativi Allegati.

Data di spedizione del presente avviso alla G.U.C.E.: 26.03.2015.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Salvatore Vitale**

**Il Direttore Generale
dott. Giorgio Giulio Santonocito**